Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Verbale n. 13 del 20 aprile 2021

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di aprile alle ore 16.45, si è riunita in modalità videoconferenza, la II Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente.
Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica.**

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	S	BARZON Anna	Componente	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	AG**	FERRO Stefano	Componente	P
SCARSO Mari	Capogruppo	A	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Consigliere	P*
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG*	SANGATI Marco	Consigliere	P**
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			
*BITONCI delega LUCIANI; **RAMPAZZO delega SANGATI					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:
- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale,Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa, Edilizia Privata Antonio Bressa
- il Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura Avv. Laura Paglia
- il Capo Settore Suap e Attività Economiche Dr.ssa Marina Celi

E' altresì presente, i consiglieri Daniela Ruffini. Enrico Fiorentin ed Eleonora Mosco e gli uditori Amedeo Levorato ed Alfredo Drago.

Segretari presenti: Stefania Grigio e Christian Gabbatore
Segretaria Verbalizzante: Stefania Grigio

Alle ore 16,52 il Presidente Nereo Tiso constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione della giunta comunale n. 2021/0150 del 08/04/2021 avente ad oggetto: "Modifica al Regolamento Comunale del Mercato dell'antiquariato del collezionismo e dell'usato";*
- *Esame della proposta di deliberazione della giunta comunale n. 2021/0149 del 08/04/2021 avente ad oggetto: "Approvazione modifiche al Piano del Commercio su Area Pubblica";*
- *Esame della proposta di deliberazione della giunta comunale n. 2021/0147 del 08/04/2021 avente ad oggetto: "Approvazione modifiche allo Statuto della Societa' Quotata In Borsa Hera Spa";*
- *Esame della proposta di deliberazione della giunta comunale n. 2021/0146 del 08/04/2021 avente ad oggetto: "Acquisto azioni Aps Holding Spa detenute dal Comune di Vigonza ";*

- *Varie ed eventuali*

Presidente Tiso	Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it. Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza e illustra gli argomenti posti all'ordine del giorno. Lascia la parola all'Assessore Bressa per la deliberazione posta al primo punto.
Assessore Bressa	Afferma che la proposta di deliberazione della giunta comunale n. 2021/0150 prevede la modifica del Regolamento comunale del mercato dell'antiquariato, del collezionismo e dell'usato, che si svolge la terza domenica del mese in Prato della Valle. La Legge Regionale stabilisce che possono partecipare sia gli operatori professionali che non (ossia quelli che vendono in modo del tutto sporadico e occasionale) e quali tipologie di prodotti possono essere venduti. Al Settore Suap e Attività Economiche sono state inviate, da parte della Regione, delle segnalazioni in merito alla mancata osservanza delle disposizioni concernenti l'attività svolta dagli operatori non professionali ed invitato quindi l'Amministrazione al rispetto ed all'applicazione della norma. Di conseguenza è stato modificato l'articolo del regolamento comunale che prevede che possono essere vendute cose vecchie e cose usate, con esclusione dell'abbigliamento e dei relativi accessori, oggetti di antiquariato e oggettistica intesi come oggetti ritenuti antichi da almeno 50 anni, e oggetti da collezione.
Celi	Pone l'attenzione sul fatto che la modifica del regolamento si è resa necessaria per adeguarsi alla legge regionale.
Ferro	Chiede se era un obbligo aderire alla legge regionale. Ritiene infatti che, soprattutto in questo periodo di difficoltà economica, questa decisione possa mettere in difficoltà quei soggetti che dalla vendita dei proprio prodotti artigianali (non di antiquariato) trovano sostentamento e sono quindi magari la loro unica fonte di guadagno.
	Alle ore 17,00 si collega il consigliere Foresta.
Ruffini	Come il consigliere Ferro, anche Lei conosce delle realtà di persone che vivono con questa tipologia di attività. Chiede se quindi l'Amministrazione ha previsto un mercato alternativo per far lavorare tali soggetti.
Luciani	Chiede se è possibile un margine di tolleranza perché questi hobbisti possano vendere almeno parte dei loro prodotti. Concorda con quanto detto dai consiglieri Ferro e Ruffini.
Pellizzari	Concorda con le richieste finora avanzate dagli altri consiglieri.
Mosco	Chiede come si sono espresse in merito alla legge regionale le varie associazioni di categoria.
Ferro	Chiede quale percorso sanzionatorio è previsto nel caso in cui non vengano rispettati le norme del nuovo regolamento.
Drago	Porta l'esempio del Comune di Ponte San Nicolò nel quale è nato un consorzio temporaneo, con una propria partita iva, che riunisce tutti quegli hobbisti sprovvisti, in modo tale che possano comunque vendere i propri prodotti. Suggerisce che quindi potrebbe essere creata una realtà similare e che permetta a tali soggetti di vendere non solo nel mercato del Prato della Valle ma anche in altri.
Celi	Spiega che gli hobbisti sono degli operatori occasionali che partecipano al mercato dell'antiquariato, ma non quei soggetti che creano i prodotti che mettono in vendita. Possono partecipare ad un massimo di 6 mercati e per questo sono dotati di un tesserino sul quale viene messo un timbro ogni volta che partecipano. Afferma che coloro che sono presenti continuamente al mercato sono professionisti. Fa presente che non c'era possibilità di non adeguarsi alla legge regionale, anzi la Regione stessa aveva già sollecitato più volte e pertanto non si poteva aspettare ancora per non incorrere in sanzioni. Spiega inoltre che per il controllo e l'eventuale applicazioni delle sanzioni in caso di mancato rispetto del regolamento è stata creata un'apposita commissione di verifica dei prodotti posti in vendita nel mercato. È stata prevista una procedura di diffida e di sanzione immediata e non sanabile nel caso di vendita di prodotti non conformi a quanto stabilito.
Assessore Bressa	Ribadisce che il Comune deve rispettare ed applicare la legge regionale. Finora con le stesse segnalazioni e l'operatività della Polizia Locale si è cercato di agire e punire chi vendeva prodotti non consoni soprattutto a tutela dei professionisti e di chi rispettava le regole. Afferma che si potrebbero trovare degli strumenti e delle situazioni in cui tali soggetti

	possano vendere i loro prodotti creativi-
Luciani	Chiede che il Comune apra un tavolo con la Regione per poter trovare una soluzione o perché la legge sia meno stringente. Ritiene anche che il Comune di Padova sia uno dei più forti della Regione e che debba quindi avere una maggiore autonomia.
Presidente Tiso	Si stupisce di alcune richieste presentate dagli altri consiglieri sul fatto di non rispettare ed applicare una legge regionale.
Ferro	Afferma che se sono anni che l'Amministrazione non si è adeguata a questa normativa regionale perché ora non si può aspettare che passi questo periodo di emergenza e di difficoltà. Viste i vari interventi, chiede se non sia possibile chiedere delle delucidazioni.
Ruffini	A Suo avviso l'Amministrazione dovrebbe darsi del tempo, magari un tempo di un anno, per risolvere queste situazioni, prima di procedere all'applicazione della legge regionale. Afferma che si potrebbe organizzare un'alternativa magari attraverso degli emendamenti.
Mosco	Fa presente che tra gli allegati alla delibera sono stati inviati ai consiglieri le note della Regione.
Assessore Bressa	Garantisce che le note saranno trasmesse.
Mosco	Chiede se sia possibile riqualificare alcuni quartieri con delle forme di mercato alternativo coinvolgendo le varie associazioni.
Moschetti	Afferma che la legge regionale deve essere rispettata e che questa va in tutela dei professionisti e della concorrenza sleale. Per gli altri operatori è forse necessario creare delle alternative di mercato con un regolamento ad hoc.
	Alle ore 17,35 si scollega il consigliere Foresta.
Presidente Tiso	Afferma di capire le difficoltà di alcuni soggetti, ma ritiene che se un soggetto vorrebbe partecipare a più di 6 mercati annuali non può più essere definito operatore occasionale.
Assessore Bressa	Spiega che la legge regionale non prevede che questi soggetti che vendono prodotti nati dalla propria creatività non trovano un'effettiva collocazione neanche all'interno delle manifestazioni. Viste le varie richieste e perplessità verrà effettuato un ulteriore approfondimento dell'argomento.
	Alle ore 17,38 si scollega il consigliere Meneghini.
Presidente Tiso	Introduce l'argomento posto al secondo punto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Bressa.
Assessore Bressa	Spiega che si è reso necessario aggiornare la vigente pianificazione in area pubblica dei mercati al fine di istituire nuovi posteggi isolati in zone caratterizzate da un numero limitato di esercizi di vendita in sede fissa, offrire un servizio al cittadino adeguato alle esigenze di quartiere, riorganizzare alcune aree in modo più ordinato ed omogeneo ed andare incontro alle esigenze degli operatori stessi. Afferma che tutte le modifiche sono state concordate con le associazioni di categoria e gli operatori stessi. Illustra quindi le varie modifiche: • creazione di quattro nuovi posteggi isolati (1 gastronomia, 2 non alimentari generici e 1 fiori e piante) in Piazzale San Michele Arcangelo a Torre; • eliminazione di 3 posteggi liberi (da 17 diventano 14 di cui 6 assegnati a titolari, 3 occupati da precari abituali e 5 occupati da precari con minore frequenza) e conseguente nuova planimetria per il mercato di Piazzale Barbato a Ponte di Brenta; • ricompattato e liberata parte del parcheggio per il mercato di Via Astichello a sacro Cuore; • ridotti o spostati alcuni posteggi del mercato di Via Nani a Voltabarozzo; • ampliato un posteggio del mercato di Piazzale Cuoco alla Guizza; • allineata la norma di decadenza per assenza non giustificata per gli operatori del mercato di ortofrutta di Prato della Valle: come per gli altri mercati sono stati stabili 104 giorni all'anno; • eliminata la possibilità di vendere "oggetti della creatività" agli hobbisti per il mercato dell'antiquariato e dell'usato: argomento trattato durante questa riunione al primo punto all'ordine del giorno; • nuove autorizzazione per la vendita di libri durante le ricorrenze della Pasqua, del Natale e di Sant'Antonio. Precisa che nel caso in cui si decida di attendere prima di portare in Consiglio Consiglio della proposta di deliberazione n. 2021/0150 del 08/04/2021 (tratta precedentemente) anche il punto inserito in questa proposta di deliberazione relativo al mercato dell'antiquariato e dell'usato, nello specifico la parte degli hobbisti, verrà tolto. Infine afferma che viene previsto che gli anguriari potranno ora vendere gelati e bevande fresche.

Mosco	Chiede se è previsto qualcosa per gli ambulanti itineranti.
Celi	Risponde che per gli ambulanti itineranti esiste uno specifico regolamento, il quale non ha subito variazioni.
Presidente Tiso	Visto che non ci sono altre richieste d'intervento, introduce l'argomento posto al terzo punto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Avv. Paglia.
	Alle ore 17,50 si scollegano l'Assessore Bressa e la Dr.ssa Celi
Paglia	Afferma che in data 28 aprile è stata convocata un'assemblea straordinaria durante la quale verranno approvate le modifiche dello statuto societario. In particolare si vuole integrare l'art. 3 dello Statuto con l'impegno da parte della Società nella sostenibilità contribuendo al raggiungimento della neutralità di carbonio, alla rigenerazione delle risorse e alla resilienza del sistema dei servizi gestiti a beneficio dei clienti, dell'ecosistema territoriale e delle generazione future. Precisa che è un impegno assunto dalla società Hera già nel 2016 e che vuole essere rafforzato anche attraverso l'innovazione e la digitalizzazione. Infine spiega che un'altra modifica riguarda l'art 20 dello Statuto che stabilirà che le riunioni del Consiglio di Amministrazione, oltre che con l'invio della raccomandata, possa essere effettuato anche con la posta elettronica, telegramma, telefax o altro mezzo di comunicazione idonea.
	Alle ore 17,53 si scollegano i consiglieri Pellizzari e Mosco.
Luciani	Afferma che quindi non è altro che una questione di forma la modifica apportata.
Ferro	Legge la modifica relativa al nuovo paragrafo 3.2 ed afferma che è una contraddizione con l'attività stessa svolta dalla società ossia quella di fornire un elemento essenziale rappresentato dall'acqua e che quindi non dovrebbe avere scopo di lucro.
Presidente Tiso	Afferma che queste sono considerazioni politiche a cui l'Avv. Paglia non può rispondere.
Paglia	Concorda con il Presidente Tiso.
Presidente Tiso	Lascia la parola nuovamente all'Avv. Paglia per illustrare la proposta di deliberazione inserita al punto quattro dell'ordine del giorno.
	Alle 18,01 si scollega il consigliere Cavatton
Paglia	Spiega che attualmente lo 0,01% del capitale sociale di Aps Holding spa è detenuto dal Comune di Vigonza il quale ha stabilito di voler dismettere tale quota di partecipazione. Per Tale motivo è stato predisposto un avviso pubblico per la manifestazione di interesse per a vendita di tale quota con il quale si invitavano i soggetti interessati a presentare offerte per l'acquisto. Precisa inoltre che il Comune di Padova ha presentato ad Aps Holding spa la possibilità di esercitare il diritto di prelazione per tale acquisto secondo quanto stabilito dall'art 8 dello Statuto societario. Afferma che è stato richiesto anche il parere dei revisori. L'acquisizione anche di tale quota porterebbe il Comune di Padova ad avere il 100% delle quote societarie e Aps Holding spa diventerebbe una società con unico socio e di conseguenza con autonomia gestionale.
Presidente Tiso	Ringrazia tutti gli intervenuti e non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta, si scollega e chiude la registrazione alle ore 18.06.

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio